

Porto, il nuovo commissario Paroli: "Comitato portuale una priorità. Diga? Procede bene"

Sorridente ed entusiasta ha fatto un rapido saluto e ha iniziato poi a rispondere alle domande dei giornalisti su quelli che sono i temi caldi che riguardano lo scalo portuale genovese come il comitato portuale, i depositi chimici e l'aeroporto

3 minuti e 24 secondi di lettura

di Matteo Angeli

Lunedì 16 Giugno 2025

Si è detto pronto a lavorare in sincronia e sintonia con le amministrazioni, gli enti e le imprese il nuovo commissario del porto di Genova-Savona Matteo Paroli, che proprio oggi ha iniziato il suo incarico a palazzo San Giorgio dove si sono celebrati gli 80 anni di Assagenti, con l'assemblea pubblica. Sorridente ed entusiasta ha fatto un rapido saluto e ha iniziato poi a rispondere alle domande dei giornalisti su quelli che sono i temi caldi che riguardano lo scalo portuale genovese come il comitato portuale, i depositi chimici e l'aeroporto Cristoforo Colombo.

Nel suo primo intervento, l'avv. Paroli ha ringraziato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e dal Vice Ministro Edoardo Rixi per la fiducia ricevuta e ha sottolineato l'importanza del dialogo con tutti gli stakeholder e le istituzioni pubbliche del sistema portuale: "In un momento di grandi trasformazioni tecnologiche, infrastrutturali e ambientali, sarà mia priorità garantire la continuità amministrativa, la piena attuazione degli investimenti programmati e il dialogo costruttivo con gli operatori portuali, i lavoratori e le istituzioni territoriali. Il porto è un nodo logistico ma anche sociale e ambientale, e va governato con una visione di lungo periodo, competenza tecnica e trasparenza e costante apertura e disponibilità al dialogo e al confronto con tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati."

Nei prossimi giorni tutti gli incontri con enti e amministrazione

"Oggi ho incontrato la sindaca Silvia Salis e domani conoscerà il primo cittadino di Savona. Seguiranno poi gli incontri con i dirigenti dell'amministrazione e infatti ho chiesto al segretario generale di mettere in agenda anche appuntamenti con Prefetto, Questore, l'ammiraglio Ranieri che ho già conosciuto e poi tutte le altre amministrazioni con cui lavoreremo come Dogana, Sanità marittima e tutti gli altri. È un incarico che non sottovaluto, so benissimo quali sono le criticità e so anche che è un ruolo molto attenzionato dall'opinione pubblica ma soprattutto dagli imprenditori. Vorremmo fare le nostre scelte insieme all'utenza e insieme alle imprese".

Il Comitato Portuale

Il commissario ha spiegato che si avvarrà del comitato di gestione: "Al momento mi occorrerà un comitato, sicuramente. Io sono organo sostitutivo dell'organo presidenziale e quindi il decreto di nomina mi ascrive i poteri dell'articolo 8 della legge 84/94 e quindi mi è indispensabile al momento un comitato di gestione". Così ha spiegato Paroli, che ha fatto intendere di voler chiudere il board entro la settimana. Manca all'appello il nominativo della persona scelta dalla nuova sindaca di Genova Silvia Salis, che già questa mattina durante l'assemblea di Assagenti aveva spiegato che non avrebbe riconfermato il nome di Davide Maresca, nominato dalla Città Metropolitana quando era ancora di centrodestra. All'appello manca anche il nominativo che dovrà essere indicato dal sindaco di Savona Marco Russo. L'unico nome certo, al momento, è quello dell'ammiraglio Antonio Ranieri.

[Porto, il comitato di gestione è necessario? Le diverse interpretazioni - Leggi qui](#)

I depositi chimici

"Prima di oggi non avevo alcun tipo di titolarità per parlare di questo argomento con chi di dovere ma soprattutto di analizzare i dossier redatti prima di questa mattina. Nei prossimi giorni però, quello dei depositi chimici sarà uno dei temi che affronteremo con la necessaria attenzione".

La diga

"E' un'opera di straordinaria difficoltà, la più importante del Paese - continua Paroli - normale che possa subire dei ritardi, imprevisti o criticità. Non conoscevo il presidente Bucci, sono rimasto colpito dalla sua determinazione e del suo dinamismo. Insieme a Regione lavoreremo in sinergia su questo e su tante altre cose. Quest'opera verrà fatta, ho ricevuto rassicurazioni estremamente convincenti e rassicuranti".

L'aeroporto

"E' un asset importantissimo del territorio, se viene utilizzato al meglio si possono fare numeri importanti. Ci sono altre amministrazioni coinvolte con le quali ragioneremo anche sulle quote. Credo che ultimamente abbia avuto una grossa intensificazione dei traffici, mi fa molto piacere, vorrà dire che quando andremo a cedere le quote ce le faremo pagare di più, se decideremo di venderle ovviamente".